



mare e terra

Itinerari didattici di Educazione Ambientale





Chi siamo

Ecoistituto del Mediterraneo è un gruppo di professionisti esperti nella progettazione di azioni di sensibilizzazione, formazione ed educazione su tematiche legate allo sviluppo sostenibile.

Gestiamo direttamente o in partenariato strutture ricettive, musei e Centri di Educazione alla sostenibilità in Sardegna quali il CEAS Capoterra Laguna di Santa Gilla, il CEAS Giara di Setzu, il CEAS Isola di Sant'Antioco, il Museo del Mare e dei Maestri d'Ascia e il MuMA Hostel a Sant'Antioco.

Cosa proponiamo

Progettiamo e organizziamo giornate didattiche, escursioni e soggiorni natura presso le nostre strutture, attività ludico-didattiche, laboratori creativi e campi scuola rivolti alle scuole di ogni ordine e grado.

Il nostro metodo

Coltiviamo lo stupore e la meraviglia di chi si affida a noi perché crediamo che le emozioni siano lo stimolo mentale più potente.

Anni di lavoro sul campo ci hanno insegnato che l'esperienza vale più di qualsiasi insegnamento, per questo progettiamo attività hands-on che permettono a grandi e piccini di ascoltare, vedere, odorare e sperimentare in prima persona il mondo reale (outdoor education) e di favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà.

I nostri laboratori e interventi didattici si ispirano a strumenti formativi non tradizionali quali l'imparare facendo (learning by doing), l'imparare divertendosi (Edutainment), l'educare investigando (Inquiry Based Science Education) e la formazione permanente (lifelong learning).

Crediamo in un'educazione legata al territorio e nella necessità di formare una cittadinanza attiva e consapevole che le scelte individuali e collettive comportano conseguenze non solo nel presente, ma anche nel futuro.

La Laguna di Santa Gilla (Stagno di Cagliari), situata nella parte meridionale della piana del Campidano, rappresenta la seconda zona umida costiera più estesa della Sardegna. Caratterizzata da acque dolci, salmastre e salate, ospita una fauna e una flora ricchissime che ne determinano l'importanza a livello europeo ed internazionale. L'ampia zona umida, un tempo molto più estesa, con i suoi attuali 3800 ettari circa divisi tra laguna vera e propria e salina, ricade nei comuni di Cagliari, Assemini, Elmas e Capoterra.

La storia recente della Laguna e le sue più grandi modificazioni, sono legate soprattutto all'azione dell'uomo e al suo utilizzo come area produttiva per la pesca e la raccolta del sale.

Sono dell'inizio del '900 le grandi trasformazioni che hanno portato all'attuale configurazione dell'area. Per le scuole proponiamo due tipologie di giornate, adattabili a seconda delle esigenze di ogni istituto.

Giornata didattica n. 1

Paesaggio lagunare, ambiente da proteggere
Focus su aspetti naturalistici della Laguna

La giornata inizierà con una passeggiata esplorativa nella Laguna di Santa Gilla alla scoperta della fauna e della flora, che a seconda delle stagioni mostrerà colori, profumi e suoni differenti.

Si parlerà dell'equilibrio esistente tra uomo e natura, della dinamicità di questo ecosistema e dell'incontro tra fiume e mare. Durante la passeggiata, attraverso il birdwatching, gli studenti potranno ammirare le varietà dei piumaggi, delle forme dei becchi e dei richiami dell'avifauna acquatica. I laboratori pomeridiani, che avranno luogo presso il Ceas Capoterra Laguna di Santa Gilla, avranno impostazione prettamente esperienziale e verteranno su temi quali acqua, suolo, biodiversità ed energia, adattabili a seconda delle esigenze degli insegnanti.

Chi: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

Quando: da ottobre a maggio. Si consiglia la visita all'interno del periodo ottobre-marzo per poter ammirare una maggiore varietà di specie di uccelli acquatici. In caso di maltempo il programma potrà subire variazioni.

Servizi esclusi: trasporti da e per la laguna.

Paesaggi lagunari nel tempo e nello spazio

Focus sulla storia di un luogo e delle sue trasformazioni nel tempo

La giornata inizierà con una passeggiata esplorativa alla Laguna di Santa Gilla alla scoperta dello straordinario paesaggio e delle trasformazioni subite nel tempo per mano dell'uomo. L'esercizio della pesca, la raccolta del sale e la caccia, furono per la popolazione sarda pratiche di sussistenza che spinsero l'uomo a trasformare il territorio per renderlo sempre più produttivo. Si andrà alla ricerca delle "tracce" presenti, per rivelarne il significato e per leggere e comprendere il paesaggio.

Dopo il pranzo saranno proposte attività laboratoriali nella sede del Ceas Capoterra Laguna di Santa Gilla. I laboratori avranno impostazione prettamente esperienziale e verteranno principalmente sui temi sale e pesca, adattabili a seconda delle esigenze degli insegnanti.

Chi: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

Quando: da ottobre a maggio.

In caso di maltempo il programma potrà subire variazioni.

Servizi esclusi: trasporti da e per la laguna.



CEAS ISOLA DI SANT'ANTIOCO

Posta nella Sardegna sud occidentale, Sant'Antioco rappresenta la maggiore delle due isole sulcitane, la più estesa delle isole sarde e con i suoi 109 km² la quarta d'Italia. Il suo territorio si presenta ricco di storia, cultura, tradizioni legate al mare e alle sue professioni. Grazie alla posizione riparata nel Golfo di Palmas, è sempre stato rifugio per i popoli del mare, dei quali ancora oggi sopravvivono, beni materiali ed immateriali con una valenza storica e culturale importantissima.

Il territorio, ascrivibile a quello delle piccole isole mediterranee, gioca inoltre un ruolo decisivo per la conservazione della biodiversità.

Sono presenti, infatti, alcuni importanti elementi tra cui:

- colonie di uccelli marini;
- aree di sosta per gli uccelli migratori transmediterranei;
- importanti endemismi in virtù delle condizioni di isolamento;
- ecosistemi costieri e marini unici.

MuMA Museo del mare e dei maestri d'ascia

Il museo nasce per il recupero e la messa in luce della tradizione storica e culturale dei Maestri d'Ascias, la valorizzazione del patrimonio marittimo costiero della Sardegna, rappresentato dalla rete dei fari e dei semafori dedicati al controllo e alle segnalazioni marittime e per la conoscenza degli aspetti naturalistici rappresentati dalla "laguna".

Per anni, in Sardegna, i Maestri d'Ascias hanno progettato, costruito e riparato le imbarcazioni dedicate alla navigazione attorno all'isola.

I Maestri d'Ascias erano storicamente considerati dei professionisti di spicco all'interno dei vecchi cantieri navali, veri e propri esperti nello scegliere il tipo di legname adatto di cui riuscivano a riconoscere l'essenza e, in base alle caratteristiche, il corretto utilizzo all'interno dell'imbarcazione. La loro maestria consisteva nel saper adattare il ceppo di legno originale alla sua destinazione, sagomandolo con un attrezzo chiamato, appunto, "ascia".

Sant'Antioco è, oggi, uno dei pochissimi comuni in Italia in cui questa tradizione sopravvive, con la pratica della costruzione di barche in piccole aziende a conduzione familiare. Il **MuMA** è anche accoglienza: un Ostello con 32 camere con bagno privato, due sale polifunzionali, un bar e la possibilità di usufruire del servizio di ristorazione.

Giornata didattica n. 1

L'uomo e il mare

Focus: la pesca, la vita in mare e i maestri d'ascia.

La giornata inizierà con una passeggiata sul lungomare per osservare da vicino i pescatori e le loro imbarcazioni, il pescato e gli attrezzi da pesca, e proseguirà con la visita al **MuMA** - Museo del Mare e dei Maestri d'Ascia.

Dopo il pranzo saranno proposte attività laboratoriali presso il Ceas Isola di Sant'Antioco.

Avranno impostazione prettamente esperienziale e verteranno su temi quali: i pesci del nostro mare e la loro importanza nell'alimentazione.

Chi: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

Quando: da ottobre a maggio.

In caso di maltempo il programma potrà subire variazioni.

Servizi esclusi: trasporti.

Giornata didattica n. 2

La Salina di Sant'Antioco

Focus: la raccolta del sale, una pratica industriale che crea habitat e mantiene biodiversità

La giornata inizierà con una passeggiata esplorativa all'interno della Salina di Sant'Antioco, una laguna costiera trasformata dall'uomo per la raccolta del sale marino.

Gli studenti potranno incontrare i dipendenti della salina e conoscere in dettaglio le fasi di raccolta e lavorazione del sale e osservare con binocoli e cannocchiali la flora e fauna delle zone umide costiere.

I laboratori pomeridiani, che si svolgeranno presso il Ceas Isola di Sant'Antioco, verteranno su temi quali acqua, suolo, biodiversità ed energia, adattabili a seconda delle esigenze degli insegnanti.

Chi: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

Quando: da ottobre a maggio.

In caso di maltempo il programma potrà subire variazioni.

Servizi esclusi: trasporti.

Prima giornata

Mattina. Arrivo all'ostello; prima accoglienza e sistemazione nelle stanze; breve gioco di conoscenza; presentazione attività e visita al "Museo del Mare e dei Maestri d'Ascia". Pranzo al MuMA Hostel.

Pomeriggio. Visita al Museo Archeologico- Tophet di Sant'Antioco; rientro e cena al MuMA Hostel.

Seconda giornata

Mattina. Colazione; passeggiata sul lungomare per incontrare i pescatori e conoscere più da vicino le loro imbarcazioni, il pescato e gli attrezzi da pesca; laboratorio "i pesci del nostro mare e la loro importanza nell'alimentazione"; pranzo al MuMA Hostel.

Pomeriggio. Rielaborazione delle esperienze vissute, attraverso il gioco e la condivisione.

Chi: Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado.

Quando: da ottobre a maggio. In caso di maltempo il programma potrà subire variazioni.

Servizi esclusi: Trasporti e biglietto Museo Archeologico.



Campo Scuola Due notti al MuMA

Prima giornata

Mattina. Arrivo all'ostello; prima accoglienza e sistemazione nelle stanze; breve gioco di conoscenza; presentazione attività e visita al "Museo del Mare e dei Maestri d'Ascia".

Pranzo al MuMA Hostel.

Pomeriggio. Visita al Museo Archeologico- Tophet di Sant'Antioco; rientro e cena al MuMA Hostel.

Seconda giornata

Mattina. Colazione; passeggiata sul lungomare per incontrare i pescatori e conoscere più da vicino le loro imbarcazioni, il pescato e gli attrezzi da pesca; laboratorio "i pesci del nostro mare e la loro importanza nell'alimentazione"; pranzo al MuMA Hostel.

Pomeriggio. Su prenotazione, incontro e visita ai cantieri dei maestri d'ascia di Sant'Antioco; laboratori pomeridiani sui temi: acqua, suolo ed energia.

Terza giornata

Mattina. Colazione; passeggiata esplorativa all'interno della Salina di Sant'Antioco, incontro con i dipendenti della salina; scoperta delle fasi di produzione, raccolta, e lavorazione del sale; osservazione di flora e fauna delle zone umide costiere; rientro e pranzo al MuMA Hostel.

Pomeriggio. Rielaborazione delle esperienze vissute, attraverso il gioco e la condivisione.

Chi: Scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

Quando: da ottobre a maggio. In caso di maltempo il programma potrà subire variazioni.

Servizi esclusi: trasporti e biglietto Museo Archeologico.



La Giara è un altipiano basaltico che si erge tra le pianure e i dolci rilievi della Marmilla, nella Sardegna centro occidentale. Il passare delle stagioni rende il paesaggio mutevole: florido e ricco di vita durante l'inverno e la primavera - quando le paludi sono ricolme di acqua - arido e ostile nel periodo estivo a causa della siccità.

Le formazioni boschive a sughera, leccio e roverella, la macchia mediterranea, i grandi stagni mediterranei temporanei, le testimonianze della millenaria presenza antropica e le famose mandrie di cavallini selvaggi di razza autoctona sono solo alcune delle tante sfaccettature che rendono questo territorio un'interessante aula a cielo aperto, particolarmente indicata per percorsi didattici con scuole di ogni ordine e grado.

Per la Giara proponiamo tre diverse tipologie di giornate didattiche, adattabili a seconda delle esigenze di ogni istituto scolastico.

Giornata didattica n. 1

Sopra la Giara di Setzu

Focus: gli aspetti naturalistici peculiari dell'altopiano

La giornata inizierà con una passeggiata esplorativa sulla Giara alla scoperta della flora locale, degli schivi cavallini e degli abitanti dei paùlis, gli stagni temporanei mediterranei capaci di conservare l'acqua piovana sull'altipiano per buona parte dell'anno.

La passeggiata sarà arricchita da attività di interpretazione ambientale finalizzate alla scoperta del territorio attraverso il gioco, i cinque sensi e le emozioni.

Dopo il pranzo, sull'altopiano, saranno proposte attività laboratoriali presso la sede del Ceas Giara di Setzu.

I laboratori avranno impostazione prettamente ludico – esperienziale e verteranno su temi quali acqua, flora e fauna adattabili a seconda delle esigenze degli insegnanti.

Chi: scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.

Quando: da ottobre a maggio.

Si consiglia la visita all'interno del periodo febbraio-aprile per poter ammirare le paludi ricche d'acqua e le fioriture primaverili.

In caso di maltempo il programma potrà subire variazioni.

Servizi esclusi: trasporti da e per la Giara

Giornata didattica n. 2

L'uomo e la Giara, una storia lunga 3000 anni

Focus: aspetti storici e leggende del territorio.

Le Domus de Janas, i numerosi nuraghi posti in posizione difensiva lungo il perimetro dell'altipiano, i resti degli insediamenti romani e le più recenti pinnette realizzate dai pastori sono solo alcune delle testimonianze della frequentazione della Giara da parte dell'uomo nei secoli. Durante la mattina un divertente percorso a tappe e alcune appassionanti prove di abilità ci porteranno alla scoperta delle tracce antropiche sulla Giara. Durante il pomeriggio i paesaggi della Marmilla saranno teatro ideale per il racconto di storie della tradizione.

Chi: scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.

Quando: da febbraio a maggio.

In caso di maltempo il programma potrà subire variazioni.

Servizi esclusi: trasporti da e per la Giara

Possibilità di

prenotare un pranzo completo presso le nostre strutture oppure il cestino per il pranzo al sacco

Giornata didattica n. 3

Paesaggio e territorio della Marmilla

Focus: studio del territorio e paesaggio

La Giara di Setzu, oltre a natura e storia, offre ai suoi visitatori la possibilità di godere di uno straordinario panorama e di spaziare con lo sguardo su buona parte del territorio della Marmilla.



Si tratta di una condizione ottimale dall'elevato potenziale didattico: dall'osservazione della pianura del Campidano e delle colline scaturiscono, infatti, riflessioni spontanee sulle vicende geologiche e storiche, gli impatti antropici e le emozioni suscitate dai luoghi.

Per questo proponiamo alle scuole un'intera giornata dedicata a due temi che raramente vengono affrontati nei programmi scolastici pre-universitari: quelli di territorio e paesaggio.

Il territorio inteso come spazio fisico trasformato dall'uomo e il paesaggio, definito dalla Convenzione europea sul paesaggio, come una "determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni".

La giornata sarà pertanto strutturata in due fasi distinte: la mattina focalizzata su attività di orienteering che si svolgeranno direttamente sul campo e che saranno finalizzate ad approfondire il concetto di territorio il pomeriggio dedicato all'esplorazione delle emozioni e delle percezioni personali legate all'osservazione del paesaggio attraverso strumenti quali il paesaggimetro o suggestioni quali i racconti di viaggio di scrittori che hanno visitato la Sardegna.

Chi: scuola secondaria di secondo grado.

Quando: da ottobre a maggio.

In caso di maltempo il programma potrà subire variazioni.

Servizi esclusi: trasporti da e per la Giarra.



Acqua

Viaggio di una goccia d'acqua

Esperimenti e giochi sull'acqua finalizzati alla conoscenza di una delle risorse più importanti per la vita del pianeta.

Chi: Scuola primaria e secondaria di primo grado

Mezzo millimetro e più di valore

Osservazione allo stereo microscopio dei macro invertebrati. Determinazione e scoperta del loro ruolo come bio-indicatori della salute delle acque dolci.

Chi: Scuola primaria e secondaria di primo grado

Una risorsa da preservare

Esperimenti scientifici legati alle proprietà e alla depurazione delle acque con trattamenti chimico fisici

Chi: Scuola primaria e secondaria di primo grado

Terra

Un mondo in movimento

Osservazione di quanti esseri viventi possono esserci in una manciata di terreno

Chi: Scuola primaria e secondaria di primo grado

Io saproxilico

Osservando frammenti di legno più o meno modificati dall'azione di licheni, funghi, muschi, vertebrati e invertebrati, la cui esistenza è legata proprio alla fase terminale della vita del legno, si porrà l'attenzione sul ruolo che questo svolge nell'ecosistema bosco/foresta e di come il suo mantenimento contribuisca a conservare la biodiversità.

Chi: Scuola primaria e secondaria di primo grado

Vamos a La Playa

L'erosione degli arenili e la protezione della costa dagli agenti che ne provocano l'assottigliamento e la scomparsa, questi i temi che guideranno i partecipanti alla scoperta di uno dei sistemi naturali più fragili del nostro pianeta.

Chi: Scuola secondaria di primo e secondo grado

Rifiuti

La scatola verde

Il percorso didattico propone la tematica dei rifiuti analizzandone il ciclo di vita e le possibilità di reintegrarli nei cicli produttivi.

Chi: Scuola primaria

Il riciclo della carta

Con poche semplici mosse i bambini impareranno a dare nuova vita alla carta e a produrne autonomamente uno o più fogli da portare a casa

Chi: Scuola dell'infanzia e scuola primaria e secondaria di primo grado

Officina dei giocattoli

Niente è più divertente di saper costruire i propri giochi e quale sorpresa vederli nascere dai rifiuti!

Chi: Scuola dell'infanzia

Biodiversità

Sistematica della cacca: tipologie, colori e consistenze

La cacca è una risorsa primaria per la vita del pianeta: restituisce all'ambiente le sostanze nutritive fondamentali per riavviare i cicli vitali, ha un'importante funzione comunicativa ed è anche un fondamentale veicolo di diffusione delle specie vegetali. Il laboratorio è mirato a comprenderne l'importanza, i diversi significati che assume nel mondo animale e le trasformazioni che subisce.

Chi: Scuola primaria e secondaria di primo grado

Chi piume ha, penne metta!

Entrare nel mondo degli uccelli attraverso l'osservazione e la manipolazione delle penne e delle piume, si "proverà a volare" con loro per capirne i lunghi spostamenti migratori.

Chi: scuola primaria e secondaria di primo grado.

Energia

Tutto si trasforma!

Esperimenti, giochi, test, diapositive, costruzione di dispositivi con pannelli fotovoltaici, costruzione di un modello di aerogeneratore tutto per introdurre i giovani al tema dell'energia e al suo uso sostenibile.

Chi: Scuola secondaria di primo grado

Il caleidoscopio

Realizzazione con materiali di riciclo e parti stampate in 3D di un caleidoscopio personalizzato.

Chi: scuola primaria e secondaria di primo grado.

Macchina a Idrogeno

Acqua e sole alleati per far muovere un'automobile

Chi: Scuola secondaria di primo e secondo grado

Forno Solare

Laboratorio in cui si esplorano i benefici offerti dal sole all'uomo e si costruisce un semplice forno solare realizzato con materiali di facile reperibilità.

Chi: Scuola primaria e secondaria di primo grado

Per una cittadinanza attiva

La carta della terra (gioco di ruolo)

La Carta della Terra è una dichiarazione di principi etici fondamentali per la costruzione di una società globale giusta, sostenibile e pacifica. Presentarla è il pretesto per allenare a nuovi modi di convivenza i cittadini del futuro.

Chi: Scuola secondaria di secondo grado

Cultura e identità

"Contus de forreda" (Racconti intorno al fuoco)

Animazione basata su racconti della tradizionale sarda

Chi: Scuola primaria e secondaria di primo grado



Alla mensa con Efsio Smurzone

Un percorso di educazione alimentare da svolgersi direttamente in mensa che ha come protagonista un personaggio scorbuto, sovrappeso e pittoresco di nome Efsio Smurzone. I bambini lo troveranno a sorpresa seduto ai loro tavoli e saranno proprio loro, opportunamente stimolati dagli insegnanti o educatori, ad insegnare ad Efsio come mangiare e vivere sano a casa e a scuola.

Fascia d'età: Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Numero partecipanti: massimo 40 bambini per incontro

Durata attività: 4 ore ripartite in 4 giorni.



COME PRENOTARE

Le prenotazioni vanno inoltrate a **Ecoistituto del Mediterraneo** via e-mail, almeno 30 (trenta) giorni prima della data stabilita. La prenotazione si intende perfezionata all'atto della conferma da parte di Ecoistituto.

Per prenotare uno dei nostri percorsi è necessario:

- contattare Ecoistituto telefonando al numero **3911377062** oppure via e-mail all'indirizzo:

info@ecoistitutomed.org.

- fornire i dati della scuola e il nominativo di un referente

- confermare la prenotazione inviando la scheda allegata interamente compilata e firmata all'indirizzo e-mail

info@ecoistitutomed.org

La sola comunicazione telefonica non sarà ritenuta valida.

Il costo comprende:

- supporto organizzativo

- un esperto ogni 15 allievi

- Il materiale didattico, se indicato nei programmi

I costi indicati sono da intendersi a partecipante e IVA inclusa.

Possibilità di prenotare un pranzo completo presso le nostre strutture.

I costi non sono comprensivi di trasporti, ingressi a musei, impianti e aree protette, extra personali e tutto quanto non specificato nei programmi.

COME PAGARE

Il pagamento dovrà avvenire tramite bonifico bancario fornito al momento della conferma, a cui seguirà regolare fattura.

COME ANNULLARE UNA PRENOTAZIONE

Telefonare al numero **3911377062** e attendere conferma via e-mail.

In caso di annullamento di un'attività è richiesto un rimborso pari al:

- 30% del costo complessivo se la disdetta avviene oltre il settimo giorno antecedente la data fissata per l'inizio dell'attività.

- 100% del costo complessivo se la disdetta avviene 24 ore prima dell'inizio dell'attività.

Eventuali modifiche dei percorsi vanno formalizzate al momento della conferma della prenotazione.